DETECTION SPORTIVA

Prefazione

Sul panorama cinofilo italiano sono presenti diverse discipline sportive che si ispirano alle unità cinofile per la ricerca di sostanze in uso nelle forze di polizia.

Allo stato attuale nessuna è paragonabile al reale impiego di queste ultime.

L'obiettivo della detection sportiva è quello di:

- verificare l'addestramento delle unità da ricerca su standard operativi
- organizzare competizioni, la cui valutazione è basata sulla capacità di rinvenire le sostanze nel minor tempo possibile, non sottovalutando tecniche e precisione di esecuzione.

Possono richiedere la verifica e partecipare alle competizioni, tutti coloro i quali hanno superato le prove di abilitazione, nelle quali saranno esaminate:

- la relazione;
- l'obbedienza;
- la ricerca sistematica.

Testeremo dunque le competenze del conduttore e le doti naturali e caratteriali del cane, al fine di poter intraprendere l'addestramento specifico per superare le prove.

La competizione diventerebbe quindi uno strumento utile a condividere le conoscenze e a sviluppare nuove tecniche da utilizzare in ambito addestrativo, così da migliorare, a livello Nazionale, l'efficienza di dette unità. A tale scopo, le unità saranno messe alla prova proprio sulle difficoltà che conduttori e cani sono frequenti affrontare in ambito operativo.

Sarà dunque possibile valutare la preparazione delle singole unità cinofile, nonché l'avvenuta associazione con la sostanza presentata all'esame.

Criteri generali

Le metodologie di ricerca utilizzata dalle unità cinofile per la ricerca di sostanze sono differenti a seconda della tipologia di sostanza da cercare.

In questo regolamento, saranno considerati i criteri normalmente utilizzati per le unità operative per la ricerca di esplosivi, i quali risultano altrettanto validi per altre tipologie di unità operativa, come ad esempio quelle per la ricerca di stupefacenti, di telefonini, cimici, tracce ematiche etc etc.

Le unità cinofile per la ricerca di sostanze

Il compito principale delle unità cinofile per la ricerca di sostanze è la ricerca di un odore e l'individuazione esatta della sua fonte. In linea generale, si può suddividere il suddetto lavoro in due fasi:

- 1. La ricerca
- 2. La segnalazione

1. LA RICERCA

Il regolamento mira a valutare i vari aspetti della ricerca. Per quanto concerne il conduttore, questi sono relativi alle sue capacità di gestire il cane, il guinzaglio e la ricerca stessa; per quanto concerne il cane, si valuteranno la motivazione nella ricerca, l'intensità di ricerca, la segnalazione, la propriocezione e le doti caratteriali che permettono all'animale di effettuare una ricerca operativa in qualsiasi contesto.

Il conduttore deve essere un aiuto per il cane: non solo evitando di essere d'intralcio all'animale, ma soprattutto facilitandone il compito, guidandolo e strutturando la ricerca al fine di evitare il mancato controllo di alcune aree.

Il cane dovrà mostrare un forte interesse nella ricerca, sicurezza nel muoversi negli ambienti, e non dovrà temere situazioni o persone che potrebbero arrivare a distrarlo dal compito affidatogli.

I criteri di riferimento del regolamento ai binomi, saranno atti a valutare le seguenti capacità:

- Capacità di ricerca a seconda della tipologia di sostanza
- Capacità di ricerca a seconda dell'ambiente circostante
- Capacità di ignorare/superare stimoli esterni

1.1 Capacità di ricerca a seconda della tipologia di sostanza

La ricerca può essere sintetizzata nella capacità del cane di intercettare le molecole di odore, precedentemente associate, e seguirne l'intensità fino a giungere alla fonte di emanazione.

Nel cane, la modalità di ricerca cambia a seconda della volatilità della sostanza.

Sostanze molto volatili

Le sostanze molto volatili emanano nell'ambiente un quantitativo enorme di molecole di odore: questo influenzerà il comportamento del cane, il quale intercetterà l'odore e si attiverà (molto probabilmente mediante l'uso del tele olfatto) già da una distanza notevole, per poi seguire il flusso dell'odore in base alla sua concentrazione, e giungere così alla fonte.

Sostanze poco volatili

Le sostanze poco volatili disperdono le molecole odorose nell'ambiente in modo molto lento. Questo fa sì che il cane (in particolar modo con un tempo di esposizione breve), possa intercettare le molecole solo ad una distanza molto ravvicinata, in alcuni casi di pochi centimetri.

Affinché il cane possa individuare la fonte, è necessario che esso attivi una ricerca sistematica, spesso mediante l'utilizzo esclusivo del mega olfatto.

Le due tipologie di ricerche sono facilmente distinguibili. Nella prima, il cane si muove attraverso l'ambiente in modo dinamico, con la canna nasale alta, tagliando l'aria fino ad intercettare le molecole. A questo punto, inizierà la vera ricerca della fonte di odore: l'atteggiamento del cane cambierà, in quanto tenderà a soffermarsi su una zona, intensificando sempre più lo sniffing per giungere al punto esatto ove è occultata la sostanza.

Il cane che cerca sostanze poco volatili si attiva nella ricerca anche quando non ha ancora percepito l'odore, e prosegue minuziosamente, avanzando con lentezza. Per tutta la durata della ricerca, è possibile ascoltare lo sniffing: quando l'animale sarà arrivato alla fonte, un'intensa sniffata indicherà la fine della ricerca e preluderà alla segnalazione.

Le prove permetteranno di valutare la capacità di ogni cane di effettuare entrambe le tipologie di ricerca, poiché non è raro che un cane sia in grado di individuare con molta facilità le sostanze molto volatili, ma con difficoltà quelle poco volatili.

N.B. È bene precisare che la quantità di odore che una sostanza è in grado di emanare non dipende esclusivamente dalla sua proprietà intrinseca (grado di volatilità), ma anche da molteplici altri fattori, tra cui: la superficie di esposizione; la tipologia di confezionamento; la temperatura e 'umidità ambientale ed altri ancora.

1.2 Capacità di ricerca a seconda dell'ambiente circostante

Altro elemento da valutare in un cane da ricerca è la capacità di muoversi nell'ambiente circostante e superare le difficoltà e gli ostacoli che, in fase operativa, potrebbero frapporsi tra esso e la fonte di odore.

È fondamentale che un cane non abbia problemi a saltare sopra oggetti, anche traballanti, oppure ad infilarsi tra oggetti accatastati o ad entrare in ambienti angusti o bui mantenendo alto il livello di concentrazione nella ricerca.

È inoltre importante che l'animale abbia le competenze che servono per muoversi disinvoltamente negli ambienti dato che, a richiesta del conduttore, dovrà essere in grado di superare eventuali ostacoli.

Le ricerche saranno effettuate esclusivamente al guinzaglio: non perché questo avvenga sempre in ambito operativo, ma perché il cane deve avere un forte condizionamento al guinzaglio, sviluppato in fase addestrativa e solo successivamente (quando il cane avrà acquisito tutti i criteri di una ricerca), si potrà procedere senza.

1.3 Capacità di ignorare/superare stimoli esterni.

Durante le prove, potranno essere inseriti stimoli (il cui grado di difficoltà risulti alto), che mettano alla prova il cane. Per esempio:

- Presenza di altri animali,
- Presenza di persone che urlano,
- Affollamento di persone in ambienti ristretti,
- Giochi vari,

- Forti rumori,
- Ambienti al buio,
- Presenza di cibo,
- Oggetti che cadono,
- Occultamento di un oggetto appartenente al conduttore,
- Occultamento di un oggetto o input olfattivo diverso,
- Presenza di grate, scale, ponteggi, soppalchi.

2. LA SEGNALAZIONE

Per segnalazione si intende la capacità del cane di comunicare al conduttore che la fonte dell'odore è stata individuata.

Le segnalazioni ammesse sono esclusivamente quelle passive:

- freezing,
- a terra,
- seduto,

N.B. A fini del superamento delle prove operative, sarà sufficiente che il cane segnali la presenza della sostanza con una delle suddette segnalazioni, senza mai toccare, mordere o tentare di prendere l'imput olfattivo.

Per quanto riguarda la valutazione della segnalazione durante le competizioni, si terrà conto di:

- Risolutezza (velocità e sicurezza);
- precisione nei confronti del punto in cui è occultata la sostanza;
- se tenta di arrivare alla fonte con zampe o bocca;
- falsa segnalazione;
- falso positivo.

2.1 Risolutezza della segnalazione

La segnalazione deve essere veloce, sicura e precisa.

Il cane, individuata la fonte, dovrà immediatamente presentare il comportamento dichiarato, e non dovrà allontanarsi dalla fonte per poi ritornarci.

Il conduttore, dopo aver dichiarato la segnalazione, dovrà seguire le indicazioni del giudice, che potrà richiedere di:

- mettere il guinzaglio in tensione per 5 secondi;
- muoversi per allontanarsi dal cane entro 5 secondi;
- rimanere fermo e in silenzio per 5 secondi;
- far cadere un oggetto.

2.2 Precisione nei confronti del punto in cui è occultata la sostanza

La segnalazione del cane deve permettere al conduttore e al giudice di individuare la posizione esatta dell'occultamento. Per i cani la cui segnalazione prevede una distanza del tartufo dalla fonte, verrà considerata come precisione l'indicazione data dal cane prima di emettere il comportamento dichiarato.

In caso di incertezza, il giudice potrà chiedere al conduttore di indicare dove secondo lui è occultata la sostanza. Lo stesso conduttore dovrà essere in grado di indicare con precisione il punto esatto.

Nel caso in cui l'occultamento risulti irraggiungibile dal cane, sarà sufficiente l'indicazione dell'area.

Nel caso di ricerca su persone, sarà sufficiente che il cane riesca ad individuare il soggetto detentore dell'input olfattivo, mantenendo comunque l'attenzione sul figurante.

2.3 Falsa segnalazione

Per falsa segnalazione si intende l'emissione, da parte del cane, del comportamento dichiarato in assenza di sostanza, e ad una distanza superiore al metro.

In ogni caso, se il conduttore dichiara la segnalazione, dovrà anche dichiarare il punto esatto in cui è occultata la sostanza.

Nel caso di due false segnalazioni consecutive, l'unità termina la prova.

2.4 Falso positivo

Per falso positivo si intende la segnalazione di eventuali contaminazioni della sostanza target, ad esempio un occultamento nel quale non è più presente la sostanza. In questo caso sarà possibile, dopo il consenso del giudice, dare il comando cerca, e proseguire nella ricerca.

3. CONDUZIONE DEL CANE

Il criterio di valutazione della conduzione di una ricerca è, essenzialmente, la capacità del conduttore di aiutare il cane nel compito. Ovviamente, questa abilità non va confusa con il sostituirsi al cane nella ricerca.

Uno degli elementi di valutazione è la capacità del conduttore di far ispezionare tutta l'area di ricerca secondo un criterio logico e preciso, riducendo al minimo il dispendio delle energie da parte del cane ed evitando di saltare alcune aree, nonché di controllare più volte lo stesso punto.

Una ricerca non strutturata viene penalizzata automaticamente per due motivi: l'elevato rischio di non rinvenimento di sostanze poco odorose (aree non controllate) e tempi di ricerca eccessivi (zone controllate più volte).

Il secondo elemento di valutazione è la capacità del conduttore di agevolare il cane nei movimenti. È consentito spostare eventuali ostacoli soltanto una volta che essi siano stati "bonificati".

Infine, oggetto di valutazione è anche la gestione della ricerca in relazione alla presenza di correnti d'aria.

4. RELAZIONE

Uno degli elementi, che si intende rafforzare, è la corretta interazione conduttore/cane, che permette all'animale di mantenere uno stato emozionale idoneo ad affrontare sessioni di lavoro impegnative. La massima espressione del rapporto conduttore/cane la si può notare durante il gioco. Qualsiasi sia la metodologia di addestramento alla ricerca, è nostro obbiettivo, è far si che la stessa risulti sempre un'attività piacevole e di collaborazione. La giusta interazione, mediante una corretto gioco, non solo evidenzierà il rapporto con il conduttore, ma garantirà il corretto approccio all'addestramento.

5. INPUT OLFATTIVI

Questo regolamento potrà essere applicato a tutte le unità di ricerca sostanze. Per questa ragione, gli input olfattivi potranno risultare differenti a seconda dell'odore che il cane ha precedentemente associato.

Il compito del valutatore, che dovrà essere una persona con esperienza e competenze nel campo della ricerca olfattiva operativa, è quello di valutare il grado di volatilità di ogni singola sostanza, in considerazione di tale valutazione, predisporre i campioni olfattivi nelle corrette quantità.

Tutti gli odori saranno contenuti all'interno di provette o contenitori che permettano la fuoriuscita delle molecole, ma allo stesso tempo impediscano ma allo stesso tempo riducano la possibilità di che le superfici si contaminino per contatto.

L'idoneità della prova, sarà relativamente all'imput olfattivo utilizzato.

ESAME DI ABILITAZIONE

L'esame di abilitazione consiste in tre prove distinte, che servono a valutare l'idoneità dell'unità da ricerca a svolgere la suddetta attività. Essa è determinata da tre requisiti:

- Relazione (competenza del conduttore nell'interagire con l'animale e capacità dell'animale di muoversi negli ambienti);
- Obbedienza (competenze in ambito addestrativo del conduttore e capacità di apprendimento del cane);
- Ricerca sistematica (capacità del cane di concentrazione e segnalare).

Sez. A - RELAZIONE

Durante questa prova, il valutatore testerà l'unità su due aspetti fondamentali:

- la capacità del conduttore di interagire correttamente con il cane,
- la propensione del cane a superare situazioni difficili anche con l'aiuto del conduttore o di uno stimolo.

Presentazione dell'unità e inizio prova

Ogni concorrente si avvicinerà al valutatore con il cane al guinzaglio, presenterà l'unità e pronuncerà la frase "pronti per la prova".

Sarà quindi indicato al conduttore di recarsi nel punto di inizio (segnalato con un birillo) e prepararsi rimanendendo nella posizione base.

La prova inizierà su comando del valutatore, seguendo le sue indicazioni.

Cane e conduttore dovranno interagire in modo fluido e senza tensioni da ambo le parti. Si richiederà di:

1. Giocore col cane

- Il binomio giocando con un qualsiasi oggetto dovrà dimostrare coinvolgimento reciproco. Ogni volta che il conduttore lancerà l'oggetto, il cane lo recupererà con desiderio per continuare il gioco insieme a lui. Su richiesta del valutare, il conduttore richiamerà il cane e questi dovrà tornare ogni volta senza esitazione.
- Il conduttore deve essere in grado, a comando, di far mollare la presa al cane, per poter nuovamente interagire.

In attività operativa si richiede che il cane dopo esser premiato, lascia il gioco e ricomincia la ricerca. Questo può avvenire in diversi contesti ed anche in presenza di persone. Per questo motivo è necessario che il cane sappia eseguire correttamente l'esercizio.

• Durante l'attività, sarà consentito al cane di restare vicino al conduttore per alcuni secondi, calmo e sereno e con il gioco in bocca.

2. Superare esercizi di abilità ambientale

• L'esercizio consisterà nel richiedere al cane di superare le seguenti difficoltà: saltare su più piani a vari livelli, percorrere strutture sopraelevate, introdursi in ambienti angusti, affollati e/o bui, salire scale. Il conduttore potrà utilizzare qualsiasi strategia, per far superare la prova all'animale, purché lo stesso, non mostri un comportamento assimilabile alla paura e che sia nello stato mentale di eseguire una ricerca.

Criteri di valutazione

RELAZIONE	- Condivide spontaneamente l'attività
	- Condivisione costruita
	- Non condivide
LASCIA	- Lascia rapidamente
	- Lascia e riprende
	- Lascia a fatica
	- Non lascia
ABILITA' AMBIENTALI	- Il cane non mostrare titubanza
	- Il mostra titubanza
	- Il cane rinuncia alla missione o
	mostra atteggiamenti di fuga

Sez. B - OBBEDIENZA

Presentazione del team e inizio della prova

Ogni concorrente si avvicinerà al valutatore con il cane al guinzaglio, presenterà l'unità e pronuncerà la frase "pronti per la prova".

Sarà quindi indicato al conduttore di recarsi nel punto di inizio (segnalato da un birillo) e prepararsi nella posizione base.

Su ordine del valutatore, il conduttore toglie il guinzaglio al cane ed ha inizio la prova, su indicazioni del valutatore.

Il cane, a comando, dovrà seguire il conduttore dalla posizione base e camminando con attenzione (con lo sguardo rivolto al conduttore e mostrando concentrazione, volontà e piacere nell'esecuzione degli esercizi). La spalla del cane dovrà trovarsi all'incirca all'altezza del ginocchio del conduttore, mentre l'animale dovrà mantenere una posizione parallela alle gambe dello stesso.

Saranno valutati negativamente, i cani che non mostrano interesse nell'attività, non sono attenti al conduttore e/o non mantengono una posizione corretta nei suoi confronti (troppo avanti o troppo indietro)

Il comando verbale, sarà consentito ad ogni svolta, nel cambio di andatura, ed ad ogni partenza.

Durante la condotta, il valutatore potrà richiedere:

- * arresto in corsa del conduttore: all'arrestarsi del conduttore, il cane dovrà sedersi accanto allo stesso, senza distrarsi e mantenendo la posizione;
- * seduto e terra in movimento: il conduttore impartirà il comando al cane, che dovrà assumere la posizione richiesta, proseguirà nella stessa direzione per dieci passi senza voltarsi. Al termine dei dieci passi , si girerà verso il cane e solo su indicazione del giudice, tornerà dallo stesso;
- * cambi di direzione: sinistra/destra/dietro front;
- * salto di un ostacolo: dalla posizione base, a comando, il cane dovrà saltare un ostacolo alto un metro, con ritorno e messa al piede;
- * arresto sotto stimolo: questa prova servirà a determinare se il cane, in presenza di stimolo è in grado di interrompere l'azione. Al comando, il cane potrà fermarsi (in qualsiasi posizione) o tornare dal conduttore. In entrambi i casi il conduttore dovrà agganciare il guinzaglio al collare.

La prova terminerà su indicazione del valutatore, e il conduttore potrà premiare il cane.

Criteri di valutazione

MOTIVAZIONE	 Il cane segue con piacere il conduttore Il cane è distratto Segue in modo approssimativo il conduttore
ATTENZIONE SUL CONDUTTORE	 Esegue la condotta guardando il conduttore Durante la condotta presta poca attenzione al conduttore Il cane non ha attenzione sul conduttore
PRECISIONE ESERCIZI	 Il cane esegue gli esercizi mantenendo posizioni corrette Il cane durante gli esercizi si distrae Il cane esegue gli esercizi in modo approssimato
VELOCITA' DI ESECUZIONE ESERCIZI	 Esegue velocemente l'esercizio Esegue l'esercizio in modo lento Non esegue gli esercizi

SEZ. C - RICERCA SU MURO -

Scenario di prova

Il setting della prova sarà unico per tutti i partecipanti e sarà composto da una parete di mattoni forati, lunga cinque metri alta 1,2.

Presentazione dell'unità e inizio della prova

Ogni concorrente si avvicinerà al valutatore con il cane al guinzaglio, presenterà l'unità e pronuncerà la frase "pronti per la prova".

Sarà quindi indicato al conduttore di recarsi nel punto di inizio (segnalato da un birillo) e prepararsi nella posizione base, dove attenderà il via da parte del giudice.

Il conduttore dovrà avvicinarsi alla parete e indicare al cane il punto di partenza della ricerca. Il cane dovrà iniziare a cercare dal punto esatto indicato dal conduttore.

Il cane procederà all'ispezione del muro con intensità e senza mai allontanarsi. Nel caso in cui il cane dovesse allontanarsi, il conduttore potrà dare il comando di cerca: questo comportamento influirà sulla valutazione della ricerca.

Nel caso in cui il cane dovesse allontanarsi e/o essere interessato ad altro, ed entro 5 secondi dal comando di cerca non riprenda a cercare, l'esercizio sarà ritenuto terminato con giudizio "NON AMMESSO".

Nel caso in cui al comando cerca segua l'indicazione con la mano, il cane dovrà riprendere a cercare dal punto esatto indicato dal conduttore.

È preferibile che il cane esegua una ricerca continua nella stessa direzione, senza mai tornare sui suoi passi.

È ammessa la ricerca con indicazioni continue punto-punto.

La ricerca deve essere effettuata con il guinzaglio.

Nel momento in cui il cane segnala la presenza della sostanza, il conduttore dovrà dichiarare la segnalazione alzando il braccio e attendendo indicazioni da parte del valutatore:

- * in caso di falsa segnalazione, il valutatore indicherà di proseguire, sa5rà ritenuta falsa segnalazione anche la segnalazione dell'esca o di altro odore;
- * in caso di segnalazione esatta, il conduttore dovrà seguire le indicazioni del valutatore, che verificherà la sicurezza del cane durante la segnalazione.

Il giudice potrà far accadere qualcosa o chiedere al conduttore di:

- * Indicare un altro punto di ricerca,
- * Mettere il guinzaglio in tensione per 5 secondi,
- * Muoversi sul posto o allontanarsi dal cane per 5 secondi,
- * Rimanere fermo e in silenzio per 5 secondi.

Durante questa fase, il cane non dovrà mostrare titubanze, né allontanarsi dalla fonte dell'odore.

Nel caso di doppia falsa segnalazione, la prova sarà ritenuta terminata con esito "NON AMMESSO".

A discrezione dell'esaminatore, potranno essere valutate le segnalazioni distanti dalla fonte di odore.

Occultamento dei campioni

Prima dell'inizio di ogni prova, il giudice (o eventualmente il suo assistente) dovrà occultare le provette contenenti la sostanza, mediante apposite pinzette, senza provocare contaminazioni. Sul muro dovranno esserci 2 provette con l'odore target e 2 provette con odori differenti.

Le provette non dovranno essere mai toccate con le mani.

La quantità di odore, deve essere minima e le provette dovranno essere occultate ad una altezza massima di 1.20 mt.

Tempo limite.

Il tempo a disposizione per la ricerca è di 5 minuti. Il timer sarà avviato nel momento in cui il conduttore emetterà il comando cerca, e verrà fermato solo quando il conduttore avrà alzato il braccio in relazione al secondo rinvenimento.

N.B. Dopo aver fermato il timer, l'esaminatore continuerà la valutazione della segnalazione come precedentemente indicato.

Criteri di valutazione

IDICAZIONI	DA	PARTE	DEL	- Il cane segue con precisione le
CONDUTTORE				indicazioni del conduttore
				- Il cane segue in modo
				approssimato le indicazioni del
				conduttore

	- Il cane non segue le indicazioni del conduttore
RICERCA DEL CANE	 Ricerca minuziosa e intensa Ricerca poco minuziosa e non intensa Il cane non cerca e si distrae
MOTIVAZIONE	 Ricerca senza allontanarsi dalla parete Il cane si allontana spesso dalla parete Il cane si distrae
SEGNALAZIONE	PrecisioneIntensitàSicurezzaFocus

•

ESAME OPERATIVO

RICERCA IN AMBIENTI

Scenario di prova

Il setting della prova sarà unico per tutti i partecipanti e avrà dimensioni idonee per una corretta valutazione. Durante l'esecuzione del test, il conduttore dovrà rimanere nell'area designata per tutto il tempo assegnato.

Presentazione dell'unità e inizio della prova.

Ogni concorrente si avvicinerà al valutatore con il cane al guinzaglio, presenterà l'unità e pronuncerà la frase "pronti per gli esercizi di ricerca" e dichiarerà come il cane segnala.

Sarà quindi indicato al conduttore di recarsi nel punto di inizio della prova (segnalato da un birillo) e prepararsi nella posizione base.

Ricerca

Il valutatore, indicherà esattamente i limiti dell'area di ricerca, che potranno essere oltrepassati, per la lunghezza massima del guinzaglio, che non deve essere superiore ai due metri. Il tempo massimo, sarà stabilito dallo stesso sulla base delle dimensioni dell'area di ricerca, e partirà nel momento in cui il conduttore darà il comando cerca. Sarà data facoltà di dedicare alcuni secondi per far ambientare il cane all'area.

La ricerca dovrà essere effettuata al guinzaglio.

La mancanza di una criterio di ricerca, influirà negativamente sulla stessa, in quanto per la tipologia di odore e di occultamento, il rischio di non rinvenire l'odore, sarà elevato.

Nel momento in cui il cane segnalerà la presenza della sostanza, il conduttore dovrà dichiarare la segnalazione alzando il braccio. In questo momento verrà fermato il tempo, e il conduttore attenderà ulteriori indicazioni da parte del giudice, di modo che questi possa verificare la sicurezza del cane durante la segnalazione.

Il giudice potrà far accadere qualcosa o chiedere al conduttore di:

- * Indicare un altro punto di ricerca,
- * Mettere il guinzaglio in tensione per 5 secondi,
- * Muoversi sul posto o allontanarsi dal cane per 5 secondi,
- * Rimanere fermo e in silenzio per 5 secondi,
- * Far cadere oggetti.

Durante questa fase, il cane non dovrà mostrare titubanze, né allontanarsi dalla fonte dell'odore.

Nel caso di falsa segnalazione o di segnalazione distante dalla fonte, verranno impartite istruzioni da parte del valutatore.

Nel caso di doppia falsa segnalazione, la prova dovrà ritenersi conclusa con valutazione "NON AMMESSO".

Occultamento dei campioni

Almeno 10 minuti prima dell'inizio di ogni prova, il giudice dovrà occultare l'odore target. Questa tempistica permetterà all'odore della sostanza di propagarsi.

Nell'area di ricerca, saranno occultati:

- Sarà possibile occultare da 2 a tre campioni con diversi quantitativi di sostanza;
- due esche alimentari;

La sostanza sarà occultata con i criteri operativi, di modo che la sua individuazione richieda al cane uno sforzo e un impegno importanti. È cruciale fare attenzione alla relazione tra tipologia di odore, quantità di odore e difficoltà dell'occultamento.

Al termine di ogni prova, si provvederà a spostare la sostanza. Se durante la prova un cane dovesse segnalare un falso positivo, il giudice dovrà dichiararlo, mentre il conduttore potrà rinforzare il cane con un bravo e procedere con la ricerca.

Durante le operazioni di occultamento, l'assistente giudice dovrà indossare guanti in plastica non perforati. Non sono ammessi guanti in lattice, né guanti con sostanze antisudore. I campioni dovranno essere racchiusi in appositi contenitori forati nella parte superiore, strutturati in modo da evitare la contaminazione delle superfici a contatto con il contenitore stesso.

Le sostanze non dovranno essere mai toccate con le mani fino a quando il giudice non avrà dichiarato la fine della gara.

Elementi di disturbo

- primo elemento di disturbo: due persone che giocano con un pallone,
- secondo elemento di disturbo: due cani al guinzaglio.

Il valutatore potrà, a sua discrezione, intralciare ulteriormente il lavoro del conduttore, inserendo altri elementi di distrazione per il conduttore e per il cane con l'obiettivo di valutare la concentrazione di entrambi durante la ricerca.

Criteri di Valutazione

GESTIONE DELLA RICERCA	strutturagestione guinzagliogestione ambiente
RICERCA DEL CANE	motivazioneintensitàsicurezzaprecisione
COMPORTAMENTO DEL CANE NELL'AMBIENTE DI RICERCA	 si muove con disinvoltura ha difficoltà nelle zone alte ha difficolta nelle aree di intralcio

	- evita o non cerca in alcune aree
SEGNALAZIONE	precisioneintensitàfocussicurezza
FALSE SEGNALAZIONI	- sono da considerarsi false segnalazioni, le segnalazioni dove non e' occultata la sostanza, le segnalazioni lontane dalla fonte oltre i 100 cm e l'interessamento alle esche

RICERCA SU PERSONE

Scenario di prova

Il setting della prova sarà unico per tutti i partecipanti e sarà composto da un'area nella quale saranno presenti dieci figuranti.

(

Presentazione dell'unità e inizio della prova

Ogni concorrente si avvicinerà al valutatore con il cane al guinzaglio, presenterà l'unità e pronuncerà la frase "pronti per gli esercizi di ricerca e dichiarerà come il cane segnala".

Sarà quindi indicato al conduttore di recarsi nel punto di inizio della prova (segnalato da un birillo) e prepararsi nella posizione base.

Input olfattivi

Gli input olfattivi, saranno occultati all'interno di sacchetti tipo buste da thè e consegnati al figurante, il quale dovrà tenere l'odore sulla sua persona, per un tempo sufficiente per permettere alla sostanza di diffondersi nell'aria. Sarà cura del valutatore, stabilire in base alla tipologia di input olfattivo, il tempo necessario.

PERSONE FERME

Il setting sarà costituito da 10 persone ferme sul posto. Il conduttore, dopo essersi presentato al giudice e aver dichiarato la segnalazione, si porterà sul punto base.

Il tempo a disposizione per la prova sarà di 5 minuti. Il timer verrà avviato al comando cerca, e fermato quando il conduttore avrà alzato il braccio.

Dalla posizione base, il conduttore attenderà segnale da parte del valutatore dell'inizio della prova. A questo punto, e con il cane al guinzaglio, effettuerà la ricerca sulle persone.

Quando il cane segnalerà, il conduttore alzerà il braccio e, su indicazione del giudice, potrà premiare il cane e giocarci.

In caso di falsa segnalazione il giudice dichiarerà la falsa segnalazione e farà continuare la prova. In caso di doppia falsa segnalazione la prova sarà ritenuta "NON SUPERATA"

PERSONE IN MOVIMENTO

Terminato di giocare con il cane, il conduttore tornerà al punto di inizio prova e attenderà il segnale di inizio della seconda prova, che verrà dato dal valutatore. Il cane sarà rimasto nella posizione base. Su indicazione del giudice, i figuranti cominceranno a muoversi ad andatura normale mentre il conduttore, manderà il cane in ricerca, e resterà sul punto base. Il cane dovrà individuare la persona con l'input olfattivo e seguirla nei suoi spostamenti all'interno dell'area stessa (eventualmente anche fuori dal gruppo) fino a quando il giudice non darà indicazione per il comando di sgancio.

Il conduttore giocherà per alcuni secondi con il cane e, su comando del giudice, manderà nuovamente il cane in ricerca, posizionandosi nuovamente sul punto base.

Si effettueranno tre ricerche consecutive, e ad avere l'input olfattivo sarà sempre lo stesso figurante:

- nella prima prova, una volta agganciato il figurante, e solo dopo 5 sec., su indicazione del valutatore, il conduttore sgancerà e premierà il cane;
- nella seconda prova, nel momento in cui il cane avrà agganciato la sostanza, il figurante si allontanerà dal gruppo e, contemporaneamente, tutti i figuranti si allontaneranno a stella. Prima di sganciare il cane dalla segnalazione, dovranno essere passati almeno 10 sec.
- nella terza prova, mentre il cane in segnalazione seguirà il figurante, altri due figuranti, su indicazione del valutatore, intralceranno l'animale. Anche in questo caso prima di premiare il cane dovranno trascorrere almeno 10 sec di segnalazione.

La durata max della prova è a discrezione del valutatore.

In caso di falsa segnalazione il giudice dichiarerà la falsa segnalazione e farà continuare la prova. Se il cane non interrompe la falsa segnalazione per oltre 10 sec. La prova sarà non superata. In caso di doppia falsa segnalazione la prova sarà ritenuta "NON SUPERATA"

RICERCA IN SCIA O FILTRAGGIO

Il setting consisterà in un passaggio obbligato, attraverso il quale dovranno passare i figuranti. Restando fermi sul punto base e con il cane al guinzaglio, l'unità dovrà controllare tutti i figuranti, senza fermarli. Al passaggio dell'uomo caldo, il cane dovrà intercettarlo e seguirlo, unitamente al proprio conduttore, fino al comando di sgancio dato dopo l'indicazione dell'esaminatore.

Se il cane dovesse seguire la persona sbagliata, il giudice dichiarerà la falsa segnalazione e si proseguirà. Alla seconda falsa segnalazione, la prova sarà ritenuta "NON SUPERATA"

La prova consisterà nell'individuazione di tre obbiettivi, se durante la prova per tre volte gli obiettivi non saranno individuati, la prova sarà ritenuta "NON SUPERATA"

La durata max della prova è a discrezione del valutatore.

Criteri di valutazione della prova

RICERCA	 motivazione sicurezza velocità di scansione accuratezza
SEGNALAZIONE	 precisione intensità focus sicurezza
ATTEGGIAMENTO DEL CANE NEI	disinvoltadiffidenteschiva

CONFRONTI DELLE PERSONE	- paura
FALSE SEGNALAZIONI	- sono da considerarsi false segnalazioni le persone segnalate senza l'odore target e le persone non intercettate nella ricerca in scia

L'obbiettivo principale di questa prova è di verificare che il cane non abbia alcun timore delle persone, e che sia in grado di segnalare la presenza della sostanza sulle persone nei tre diversi contesti.

In tutte le prove, al fine di superare l'esame di operatività, il cane dovrà individuare e segnalare tutte le persone con la sostanza.

Nel caso in cui il cane tentasse di raggiungere l'input olfattivo usando la bocca o le zampe, la prova si riterrà non superata.

RICERCA SU AUTOVETTURE

Scenario di prova

Il setting della prova sarà unico per tutti i partecipanti e sarà delle dimensioni idonee ad una giusta valutazione dei cani. Si comporrà di almeno quattro autovetture.

Presentazione dell'unità e inizio della prova

Ogni concorrente si avvicinerà al valutatore con il cane al guinzaglio, presenterà l'unità e pronuncerà la frase "pronti per gli esercizi di ricerca su autovettura e indicazioni di come il cane segnala".

Sarà quindi indicato al conduttore di recarsi nel punto di inizio della prova (segnalato da un birillo) e prepararsi nella posizione base.

La prova inizierà su indicazione del giudice.

La durata della prova sarà di 3 minuti per ogni auto da controllare. Il timer sarà avviato nel momento in cui il conduttore darà il comando cerca.

La ricerca si svolgerà con il cane al guinzaglio.

Nel momento in cui il cane segnalerà la presenza della sostanza, il conduttore dovrà dichiarare la segnalazione alzando il braccio. In questo momento verrà fermato il timer, e il conduttore attenderà ulteriori indicazioni da parte del giudice.

Durante la fase della segnalazione, il cane dovrà rimanere fermo, non dimostrare titubanze né allontanarsi dalla fonte dell'odore.

Nel caso di falsa segnalazione o di segnalazione distante dalla fonte, verranno impartite istruzioni da parte del valutatore.

Nel caso di doppia falsa segnalazione, la prova dovrà ritenersi conclusa con valutazione "NON AMMESSO".

Occultamento dei campioni

Almeno 10 minuti prima dell'inizio di ogni prova, il giudice dovrà occultare l'odore target. Questa tempistica permetterà all'odore della sostanza di propagarsi.

Sulle autovetture, saranno occultati:

- 3 campioni con diversi quantitativi di sostanza,
- un'esca alimentare.

Non ci sono regole che definiscano quante sostanze saranno occultate su ogni autovettura, né su quante di queste saranno occultate all'interno o all'esterno dell'autovettura.

Sarà cura del valutatore tenere conto della relazione tra tipologia di odore, quantità dell'odore e difficoltà dell'occultamento.

Al termine di ogni prova, si provvederà a spostare la sostanza. Se durante la prova un cane dovesse segnalare un falso positivo, il giudice dovrà dichiararlo, mentre il conduttore potrà lodare il cane e procedere con la ricerca.

Durante le operazioni di occultamento, l'assistente giudice dovrà indossare guanti in plastica non perforati. Non sono ammessi guanti in lattice né guanti con sostanze antisudore. I campioni dovranno essere racchiusi in appositi contenitori forati nella parte superiore, strutturati in modo da evitare la contaminazione delle superfici a contatto con il contenitore stesso.

Le sostanze non dovranno essere mai toccate con le mani fino a quando il giudice non avrà dichiarato la fine della gara.

La prova si riterrà superata se tutti e tre i campioni saranno stati individuati entro il tempo a disposizione.

Criteri di valutazione

GESTIONE DELLA RICERCA	- Per quanto concerne la gestione della ricerca, si valuterà la competenza del conduttore nel strutturare la ricerca, al fine di evitare di saltare parti del veicolo
LA RICERCA DEL CANE	motivazionesicurezzavelocità di scansioneaccuratezza
LA SEGNALAZIONE	PrecisioneIntensitàSicurezzaFocus
FALSE SEGNALAZIONI	- sono da considerarsi false segnalazioni, le segnalazioni dove

	non e' occultata la sostanza, le segnalazioni lontane dalla fonte oltre i 50 cm e l'interessamento alle esche
--	--

CONCLUSIONI

E' necessario, precisare che il seguente regolamento è mirato a valutare le unità sulla base di criteri operativi. Questo però non significa che i cani che non superano alcune prove, non possano essere operativi, ma semplicemente si vuole stabilire uno standard sul quale basare una valutazione.

Se per esempio consideriamo i cani che hanno un livello di possessività elevato e che tendono a non condividere il gioco, non possiamo assolutamente escludere che a livello operativo non siano dei cani eccellenti. Allo stesso tempo se dovessimo valutare due soggetti di pari livello, il cane che ha piacere nel condividere il gioco, risulterebbe di sicuro un cane più gestibile, e l'unità stessa ne gioverebbe.

Il mio auspicio, è che queste prove, possano diventare delle competizioni sulle quali confrontarsi e migliorarsi. Di sicuro in ambito sportivo le prestazioni hanno di conseguenza influenzato la scelta dei cani, prestando maggior attenzione alle doti di base dell'animale sul quale successivamente basare il lavoro dell'addestramento.

Allo stesso modo i cani che superano le prove di abilitazione, potranno essere immessi nei circuiti dei cani idonei ad essere addestrati per essere operativi.

RICERCA SOTTO TERRA

Scenario di prova

Il setting della prova sarà composto da un rettangolo 50x600 di terra delimitata da una corda.

Presentazione dell'unità e inizio della prova

Ogni concorrente si avvicinerà al valutatore con il cane al guinzaglio, presenterà l'unità e pronuncerà la frase "pronti per gli esercizi di ricerca sotto terra".

Sarà quindi indicato al conduttore di recarsi nel punto di inizio della prova (segnalato da un birillo) e prepararsi nella posizione base, dove attenderà il via da parte del giudice.

Il conduttore dovrà avvicinarsi all'area delimitata e restando al punto di partenza, manderà il cane in ricerca.

Il cane procederà all'ispezione del terreno con intensità e senza mai uscire fuori dal percorso.

Nel caso in cui il cane dovesse essere interessato ad altro, ed interrompe la ricerca, se entro 5 secondi dal comando di cerca non riprenda a cercare, l'esercizio sarà ritenuto terminato con giudizio "NON AMMESSO".

Nel caso in cui il cane dovesse tornare indietro, la prova si riterrà conclusa con esito negativo.

Il conduttore, potrà rimanere alle spalle del cane ad una distanza non inferiore ai 2 mt.

La ricerca deve essere effettuata con il guinzaglio, lungo minimi 2 mt.

Nel momento in cui il cane segnala la presenza della sostanza, il conduttore dovrà dichiarare la segnalazione alzando il braccio e attendere indicazioni da parte del valutatore:

- * in caso di falsa segnalazione, il valutatore indicherà di proseguire;
- * in caso di segnalazione esatta, il conduttore dovrà seguire le indicazioni del valutatore, che verificherà la sicurezza del cane durante la segnalazione.

Durante questa fase, il cane non dovrà mostrare titubanze, né allontanarsi dalla fonte dell'odore.

Nel caso di falsa segnalazione il giudice, dichiarerà la falsa segnalazione e farà proseguire la prova. Sarà ritenuta falsa segnalazione, anche il cane che segnala l'esca o mostra un forte interesse della stessa.

Nel caso di doppia falsa segnalazione, la prova sarà ritenuta terminata con esito "NON AMMESSO".

Occultamento dei campioni

Prima dell'inizio di ogni prova, il giudice (o eventualmente il suo assistente) dovrà occultare la provetta contenente la sostanza, mediante apposite pinzette, senza provocare contaminazioni. Sul terreno dovranno esserci 1 provette con l'odore target e 1 provette con odore differente (può essere un'esca alimentare).

La quantità di odore, deve essere minima e le provette dovranno essere occultate ad una profondità di un paio di centimetri.

Tempo limite.

Il tempo a disposizione per la ricerca è di 5 minuti. Il timer sarà avviato nel momento in cui il conduttore darà il comando cerca, e verrà fermato solo quando il conduttore avrà alzato il braccio irinvenimento.

N.B. Dopo aver fermato il timer, l'esaminatore continuerà la valutazione della segnalazione come precedentemente indicato.

Criteri di valutazione

RICERCA DEL CANE	 Ricerca minuziosa e intensa Ricerca poco minuziosa e non intensa Il cane non cerca e si distrae
MOTIVAZIONE	 Ricerca senza allontanarsi dall'area Il cane si allontana spesso dall'area Il cane si distrae
SEGNALAZIONE	PrecisioneIntensitàSicurezzaFocus

DIFFICOLTA' DELLE PROVE

Le suddette prove di operatività saranno proporzionate al grado di preparazione del cane. Per la prima prova di esame si terrà conto dell'inesperienza del cane, mentre alla revisione dopo il primo anno, saranno richiesti requisiti più alti.

Infine, la revisione di II grado (che si potrà sostenere dopo due anni dalla prova precedente), sarà molto difficoltosa, in quanto si richiede una preparazione ed un'esperienza da parte del cane molto elevata.

I cani che non supereranno le prove di II grado saranno comunque ritenuti operativi.